



## Il progetto della Fondazione Trevisanato Dai tablet alle protezioni per i medici veneziani

VENEZIA

Dieci tablet Apple con Internet gratuito per quattro mesi, 500 mascherine, 250 visiere con 50 caschi e 200 calzari. Ecco il secondo step della raccolta fondi promossa dal 26enne di Cannaregio Mattia Carlon, insieme alla Fondazione Elena Trevisanato. Tutto è stato consegnato venerdì a medici, infermieri e personale sanita-

rio dell'Ospedale Civile, frutto dei quasi 60 mila euro raccolti in una manciata di settimane, grazie alla raccolta aperta dal giovane su GoFundMe. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare il "carico" da 2.500 mascherine, proveniente dalla Cina. Ma non solo strumenti di protezione, perché Carlon si è mosso su più fronti. «Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni di priva-

ti, pronti a mettere a disposizione le proprie seconde case o appartamenti sfitti per il personale ospedaliero del Santi Giovanni e Paolo», spiega Mattia. E così alcuni medici e infermieri hanno già potuto trovare una nuova sistemazione. Si tratta di professionisti che abitano in altri comuni o province o che, pur risiedendo a Venezia, preferiscono non tornare a casa, per non entrare in contatto con i propri familiari. Infine, un'ulteriore iniziativa riguarda il T Fondaco, dove lavora Carlon. Il centro commerciale si è mosso per stanziare una somma a sostegno dell'ospedale veneziano. —

L.B.